

COMUNE DI LASCARI

COMUNE DI LASCARI

20 LUG 2020

Prot. n.

5624

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

IL REVISIONE

Marco Di Filippo

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Promesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondo anticipazione liquidità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	29
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Lascari

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lascari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 09/07/2020

L'organo di revisione
[Firma]

INTRODUZIONE

La sottoscritta Di Figlia Lucia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 24.08.2017;

- ricevuta in data 26/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 26/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali -- di seguito TUEL);

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....1
di cui variazioni di Consiglio	n.....1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lascari registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3617 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori o dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel sono stati resi il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 47.246,12.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 27.569,97	€ 3.561,39	€ 15.183,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 32.062,41
Totale	€ 27.569,97	€ 3.561,39	€ 47.246,12

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 60.954,66	€ 80.125,26	-€ 19.170,60	76,07%	
Musei e pinacoteche			€	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli o mostre			€	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€	#DIV/0!	
Corai extrascolastici			€	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€	#DIV/0!	
Parchimetri			€	#DIV/0!	
Servizi giuridici			€	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€	#DIV/0!	
Centro creativo			€	#DIV/0!	
Altri servizi			€	#DIV/0!	
Totali	€ 60.954,66	€ 80.125,26	-€ 19.170,60	76,07%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.106.570,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.106.570,43

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.329.008,82	€ 1.717.287,46	€ 2.106.570,43
di cui cassa vincolata	€ 182.007,69	€ 216.472,43	€ 418.717,67

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 57.476,47	€ 182.007,69	€ 216.472,43
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 57.476,47	€ 182.007,69	€ 216.472,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ 155.298,08	€ 52.468,07	€ 753.798,88
Decrementi per pagamenti vincolati	€ 30.766,86	€ 18.003,33	€ 561.553,64
Fondi vincolati al 31.12	€ 182.007,69	€ 216.472,43	€ 418.717,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 182.007,69	€ 216.472,43	€ 418.717,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	st.	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa (colofa (A))		€ -			€ 1.712.882,46
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.628.502,68	€ 1.999.417,29	€ 441.922,05	€ 2.341.346,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.191.949,25	€ 949.598,81	€ 241.680,60	€ 1.320.279,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 855.724,18	€ 253.249,80	€ 24.516,51	€ 677.286,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammor. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.675.176,11	€ 1.207.265,90	€ 406.120,65	€ 3.658.186,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.516.199,30	€ 2.857.716,17	€ 421.535,26	€ 3.279.169,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale omessa del mutuo e di altri subinquinamenti	+	€ 30.911,86	€ 30.931,95	€ -	€ 30.911,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			€ -
di cui rimborso anticipato di mutui (art. n. 15/2013 e ss. mod. e successive)		€ -			€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.547.111,16	€ 2.888.648,12	€ 421.535,26	€ 3.310.104,54
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.128.064,95	€ 318.617,78	€ 44.584,39	€ 338.184,47
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge o dal principio contabile che hanno effetto sull'esercizio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=E+F+G)	=	€ 1.418.234,61	€ 313.599,67	€ 44.584,39	€ 358.184,47
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.097.476,22	€ 1.443.892,79	€ 138.510,31	€ 1.611.403,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da titoli di garanzia	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ 211.361,93	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 (F+I)	=	€ 1.308.838,15	€ 1.443.892,79	€ 138.510,31	€ 1.532.493,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 - Riscossione di crediti a lungo termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riscossione di attività finanziarie (L (L=Titoli 5.02, 5.03, 5.04))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riscossione di attività finanziarie (L+B+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 1.308.838,15	€ 1.443.892,79	€ 138.510,31	€ 1.532.493,10
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.021.601,30	€ 1.818.399,34	€ 205.120,61	€ 1.612.507,19
Spese Titolo 3.01 per equidistribuzione di capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 3.00, 3.01 (N)	=	€ 3.021.601,30	€ 1.818.399,34	€ 205.120,61	€ 1.612.507,19
Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 3.021.601,30	€ 1.818.399,34	€ 205.120,61	€ 1.612.507,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+R)	=	€ 887.236,66	€ 625.500,21	€ 15.610,20	€ 14.895,91
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 - Altre spese in conto capitale (in part.)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per operazioni attività finanziarie R (R=Spese Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da esattore	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3 (T) - Chiusura anticipazioni esattore	-	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3 (U) - Entrate operate per conto di giro	+	€ 1.537.699,61	€ 585.291,70	€ 19.572,00	€ 2.012.479,29
Spese Titolo 7 (V) - Spese operate per conto di giro	-	€ 1.537.699,66	€ 585.291,70	€ 19.572,00	€ 2.012.479,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+I+Q+L+R+U+V)	=	€ 594.084,17	€ 365.172,57	€ 24.110,40	€ 2.166.970,43

* Trattasi di quote di rimborso annuo

** Il totale comprende Competenze + Residui

Handwritten signature or mark

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 613.886,02

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 613.886,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 448.391,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 699.932,52
SALDO FPV	-€ 251.540,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 63.518,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 61.699,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.819,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 613.886,02
SALDO FPV	-€ 251.540,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.819,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.205.162,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.457.165,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.022.853,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti c/competenza	Incastri c/competenza	%
		(A)	(B)	Incastri/accert. c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.257.923,86	€ 2.296.803,96	€ 1.999.417,39	87,05
Titolo II	€ 1.280.171,68	€ 1.193.174,77	€ 949.598,81	79,59
Titolo III	€ 413.363,00	€ 368.182,82	€ 253.249,80	68,78
Titolo IV	€ 6.874.183,66	€ 1.773.150,68	€ 1.443.892,79	81,43
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCANTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.232,12
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.858.161,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spesa Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.267.288,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.411,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.931,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		553.759,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	271.588,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		835.347,31
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(+)	196.235,80
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	639.111,51
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	207.219,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		431.892,19

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	933.574,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	364.159,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.773.150,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
F) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
L) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.719.205,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	619.528,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	
E) Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE $[Z1] = P+Q+R-C1-S1-S2-1+L-M-U-U1-U2-V+U3$		712.160,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	23.920,20
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		708.240,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.441,73
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		702.698,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
F) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA $[W1] = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$		1.567.508,10
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		196.235,80
Risorse vincolate nel bilancio		13.820,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.347.452,10
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		302.651,05
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.044.791,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		835.347,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (1)	(-)	271.598,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	196.235,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (1)/(1)	(-)	297.213,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (1)	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		70.304,09

Allegato 1/1) Bilancio di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nel bilancio del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel capitolo di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo partecipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo partecipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo profitti società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo profitti società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contestose						
						0
						0
Totale Fondo contestose						
		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
439/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ / ACCORDARIE	1.041.540,00		191.011,00	297.815,32	1.571.526,40
2394/9	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ / FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ				5.641,70	5.641,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		1.041.540,00	0	191.011,00	303.457,02	1.532.008,02
Accantonamenti residui per altri (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamenti residui per altri (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti (1)						
	IMMENSITÀ PERE MANDATO SINDACO	1.017,42		1.230,75		2,248,17
Totale Altri accantonamenti						
		1.017,42	0	1.230,75	0,00	2,248,17
Totale		1.042.557,42	0	192.241,75	303,457,02	1.538.256,64

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.2.1 del principio applicato dalla programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'importo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio delle corrispondenti quote del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) l'importo accantonato nel bilancio di amministrazione effettuato in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di consolidazione del bilancio.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCRN, si può avere l'alternativa di indicare le colonne (b) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel bilancio di amministrazione degli esercizi (b) e (c) del corrente nel rispetto dei principi contabili, successivamente tutte riduzioni gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCRN.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCRN (previsione definitiva). Se la somma delle colonne (a) e (b) è superiore a quella della colonna (c) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

RENDICONTO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitale Fontate	Risorse	Capitale di spesa	Destina.	Risorse destinate agli investimenti in conto di UO/R	Esteso del Conto agli investimenti accettabili nell'esercizio N.	Impegno eserci- tato finanziato da entrate destinate riservate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione c	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 fianziato da entrate destinate accettabili nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione	Controllato di residui attivi contenuti in classe di bilancio agli accertamenti e eliminazione della destinazione, se questi nel risultato di amministrazione (+) o cancelazione di residui passivi finanziari da disegno destinato agli accertamenti (-) (questione del cofinanziamento)	Risorse destinate agli investimenti in conto di UO/R	
				(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i) = (g) + (h) - (f) + (e) - (d)	
	INGRIDI DE LIQUIDAZIONE		MANUTENZIONE BENI DEMANIALI	602.106,44	61.957,63	25.139,10			617.059,95	
							0 =	0	0	
				Totale	602.106,44	61.957,63	25.139,10		617.059,95	
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						
				Totale risorse determinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						617.059,95

(*) La struttura di compilazione delle maggiori voci del prospetto risulta derivante dal paragrafo 13.2.1 del principio applicato nella programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 84.232,12	€ 80.413,56
FPV di parte capitale	€ 364.159,81	€ 619.518,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 107.113,57	€ 84.232,12	€ 80.413,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 60.930,55	€ 37.949,32	€ 42.618,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 46.183,02	€ 46.282,80	€ 37.794,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 549.035,11	€ 364.159,81	€ 619.518,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 127.706,10	€ 70.000,00	€ 511.450,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 421.329,01	€ 294.159,81	€ 108.068,42
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di 3.022.853,99 Euro, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.717.281,46
RISCOSSIONI	(+)	669.378,27	5.332.523,18	6.001.901,45
PAGAMENTI	(-)	645.221,87	4.967.350,61	5.612.572,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.106.578,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.106.578,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.750.791,90	1.003.176,23	2.753.968,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stato del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	187.789,27	754.763,28	1.198.402,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE ⁽¹⁾	(-)			20.413,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			619.518,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽³⁾	(-)			1.022.853,99

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.045.002,26	€ 2.662.328,08	€ 3.022.353,99
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 923.363,91	€ 1.091.657,51	€ 1.590.554,36
Parte vincolata (C)	€ 631.874,87	€ 751.104,26	€ 23.820,20
Parte destinato agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 642.528,23
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 489.763,48	€ 819.566,31	€ 765.951,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Art.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 06/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 20 del 06/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.483.649,14	€ 669.338,27	€ 1.750.791,90	-€ 63.518,97
Residui passivi	€ 1.090.216,59	€ 645.277,87	€ 383.289,27	-€ 61.699,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 63.518,97	€ 45.997,81
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 227,92
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 15.473,72
Gestione servizi e terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 63.518,97	€ 61.699,45

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	2019 consolidato 31/12/2019	2019 consolidato 31/12/2019
GRU	Residui iniziali	€ - € 91.479,06	€ - € -	€ 138.489,34	€ 225.048,60	€ 312.324,14	€ 384.658,87	€ 1.456.192,09
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 1.292,42	€ - € -	€ 36.369,74	€ 26.850,46	€ 36.386,01		
	Percentuale di riscossione	#####	1%	NON/01	7%	7%		
Tarati - Tia - Tari	Residui iniziali	€ - € 730.442,23	€ 785.093,81	€ 833.294,98	€ 962.176,10	€ 1.054.732,87	€ 1.074.459,14	€ 955.981,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 98.258,66	€ 108.539,04	€ 50.531,15	€ 67.204,83	€ 125.325,82		
	Percentuale di riscossione	#####	13%	14%	8%	7%	11%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ - € 23.473,71	€ 23.970,39	€ 15.824,82	€ 65.009,89	€ 104.851,74	€ 140.111,75	€ 121.970,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 1.501,58	€ 5.651,11	€ 1.591,09	€ 2.910,86	€ 2.203,68		
	Percentuale di riscossione	#####	6%	23%	23%	4%		
Titoli attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -		
	Percentuale di riscossione	#####	NON/01	NON/01	NON/01	NON/01		
Preventi acquedotto	Residui iniziali	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -		
	Percentuale di riscossione	#####	NON/01	NON/01	NON/01	NON/01		
Preventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ - € 5.441,73	€ 5.441,73	€ 5.441,73	€ 5.441,73	€ 5.441,73	€ 5.441,73	€ 5.441,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € -	€ 1.779,30	€ - € -	€ - € -	€ - € -		
	Percentuale di riscossione	#####	0%	10%	0%	0%		
Preventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ - € 125.503,45	€ 125.503,45	€ 125.503,45	€ 125.503,45	€ 125.503,45	€ 125.503,45	€ 125.503,45
	Percentuale di riscossione	#####	0%	NON/01	NON/01	NON/01		

AD

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.580.316,19

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non risultano potenziali oneri derivanti da sentenze tali da giustificare una sottrazione di risorse al bilancio ed un ulteriore accantonamento del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.017,47
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.220,75
- utilizzi	€
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.238,17

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	620.233,13	1.719.205,31	1.098.972,18
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	620.233,13	1.719.205,31	1.098.972,18

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE D'ALLENDIRICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.296.803,96	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.193.174,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 368.182,82	
(A) TOTALE PREMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.858.161,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 385.816,16	
ONERI FINANZIARI D'ALLENDIRICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 3.222,56	
(D) Contributi erariali in o/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 382.593,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.222,56	
Incidenza percentuale sul totale dei premi e titoli delle entrate rendiconto		0,08%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTATO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 30.931,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	-€ 30.931,86

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 120.513,00	€ 92.896,54	€ 63.669,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.616,48	-€ 29.227,24	-€ 30.931,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fino anno	€ 92.896,54	€ 63.669,30	€ 32.737,44
Nr. Abitanti al 31/12	3.619,00	3.617,00	3.617,00
Debito medio per abitante	25,67	17,60	9,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 8.538,08	€ 4.927,28	€ 3.222,56
Quota capitale	€ 27.616,46	€ 29.227,24	€ 30.931,96
Totale fine anno	€ 34.154,52	€ 34.154,52	€ 34.154,52

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.567.508,10
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.347.452,10
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.044.791,05

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza, nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:*

	Conto di bilancio	Rilevazioni	FCDE	
			Avanzo competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/ICI	E 106.855,00	€ 369,31	€ 76.119,72	€ 94.771,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	E -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TGSAP	E -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	E -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	E 106.855,00	€ 369,31	€ 76.119,72	€ 94.771,25

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 312.324,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.506,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17.565,00	
Residui al 31/12/2019	€ 278.173,13	89,07%
Residui della competenza	€ 106.405,69	
Residui totali	€ 384.658,82	
FCDE al 31/12/2019	€ 345.002,00	89,67%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 15.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: copertura costi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.054.732,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 125.326,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 46.837,77	
Residui al 31/12/2019	€ 882.568,26	83,77%
Residui della competenza	€ 190.900,66	
Residui totali	€ 1.074.469,14	
FCDE al 31/12/2019	€ 965.981,16	89,90%

Handwritten signature or initials

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 52.710,60	€ 107.761,24	€ 83.952,62
Riscossione	€ 51.682,20	€ 107.761,24	€ 83.229,99

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 113.734,13	€ 72.369,30	€ 109.073,95
riscossione	€ 60.116,37	€ 30.516,10	€ 65.452,08
%riscossione	52,86	42,17	63,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ 15.258,06	€ 51.536,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 30.723,18
entrata netta	€ -	€ 15.258,06	€ 20.813,79
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 12.828,79	€ 16.813,76
% per spesa corrente	#DIV/0!	84,08%	80,78%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 2.429,30	€ 4.000,00
% per investimenti	#DIV/0!	15,92%	19,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 104.861,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.203,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 116,20	
Residui al 31/12/2019	€ 102.531,06	97,79%
Residui della competenza	€ 37.621,89	
Residui totali	€ 140.153,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 122.970,00	87,74%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariato rispetto a quello dell'esercizio 2018

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.284.745,52	€ 1.296.991,22	12.245,70
102 imposte e tasse a carico ente	€ 88.116,67	€ 94.034,19	5.917,52
103 acquisto beni e servizi	€ 1.689.796,73	€ 1.721.574,67	31.777,94
104 trasferimenti correnti	€ 170.025,76	€ 145.995,25	-24.030,51
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 4.927,28	€ 3.222,56	-1.704,72
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.304,13	€ 4.121,00	-5.183,13
110 altre spese correnti	€ 14.580,17	€ 1.350,05	-13.230,12
TOTALE	€ 3.261.496,26	€ 3.267.288,94	5.792,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sullo assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover dal 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 55/ quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.388.339,16	€ 1.287.120,58
Spese macroaggregato 103	€ - 9.389,25	€ 9.870,64
102	€ 92.985,35	€ 87.267,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare... (sindaco)		€ 2.400,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.490.713,77	€ 1.386.658,64
(-) Componenti escluse (B)	€ 83.351,47	€ 130.394,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.407.362,30	€ 1.256.264,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state sostenute spese per:

- studi ed incarichi di consulenza;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- divieto di effettuare sponsorizzazioni

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente non ha sottoposto la verifica dei debiti e crediti con i propri enti strumentali e le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	2019
A) Crediti vs. Stato e altre amm. Pubbl per fondo dotazione	
I) Immobilizzazioni immateriali	7.733,40
II) Immobilizzazioni materiali	8.287.020,44
III) Immobilizzazioni finanziarie	0,00
B) Immobilizzazioni	8.294.753,84
I) Rimanenze	
II) Crediti	1.142.385,39
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV) Disponibilità liquide	2.106.570,43
C) Attivo circolante	3.248.955,82
D) Ratci e risconti	
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	11.543.709,66
PASSIVO	
A) Patrimonio netto	10.360.495,04
Conferimenti	
B) Fondo per rischi e oneri	10.238,17
C) Trattamento di fine rapporto	
D) Debiti	1.172.976,45
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	11.543.709,66
Conti d'ordine	

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: attraverso rilevazioni sistematiche.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare l'effettuazione della conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Dall'analisi del prospetto di conciliazione si è rilevata la mancata conciliazione tra residui attivi e passivi con i crediti della situazione patrimoniale. Nell'invitare l'Ente alla revisione della situazione patrimoniale così come fornita, quest'organo di revisione si astiene dal rilascio di qualsiasi parere relativamente alla situazione patrimoniale fornita.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

